







17.30) che si possono vivere

personalmente o di gruppo.





Questa Giornata Mondiale dei Poveri è stata voluta da papa Francesco. Non si farà nessuna raccolta o colletta ma semplicemente si invita a prendere coscienza di questa realtà (che spesso non vediamo) da cristiani e quindi poter mettere in atto "quel bene che possiamo fare".

Domenica 19 novembre ore 9.30 Incontro di Catechesi per la Quarta Elementare

In sacrestia è possibile acquistare un libretto con il messaggio del papa per questa giornata. Sempre lo stesso libretto (dal costo di € 2) porta delle Lectio Bibliche e degli schemi di Adorazione Eucaristica (ogni Giovedì alle

Siamo già al secondo incontro. La volta scorsa i fanciulli (presenti 103 sul 14) sono stati condotti a scoprire la loro "famiglia" nelle sue potenzialità di "piccola chiesa": in famiglia si può respirare l'amore, si fa esperienza di comunione, ci si

mette al servizio gli uni degli altri, si mangia insieme, ci si perdona... o almeno si tenta! Oppure, possiamo dire, che questo si realizza quando "la sua matematica profonda" è quella del Signore, anzi della Trinità.

Se volessimo esprimere in una formula questa matematica sarebbe questa: "lxlxl=l". Si vive talmente l'uno per l'altro da diventare una sola cosa. Esattamente quello che succede nella Santissima Trinità di cui appunto la famiglia è "icona" (immagine).

Oggi attraverso un gioco e alcune attività esplicative si andrà a scoprire l'**ottavo giorno** della settimana: **la domenica**.

Viene detto ottavo perché essendo Gesù risorto "il giorno dopo il sabato" è diventato "ottavo" : primo e ultimo, giorno che dava inizio ad una nuova storia che ha come "fine" appunto la risurrezione. Dal quel giorno il tempo non scorre più (παντα ρει) ma va verso il "suo fine". Domenica significa: "giorno del Signore." Il giorno che il Signore ha voluto regalare alle famiglie affinché potessero fare esperienza della comunione, della libertà, della pace dello stare insieme con gli altri in gratuità. Dovrebbe essere vissuto come un giorno "altro", fuori della normalità, che offre ritmo e significato al vissuto ordinario della famiglia durante la settimana.

La "domenica" per noi cristiani è il giorno nel quale incontriamo il Signore Risorto mentre ci costituiamo come comunità nella celebrazione eucaristica. Tutte cose che sarà necessario

riconquistare perché progressivamente ci vengono rubate da ben "altre matematiche".

La saggezza dei genitori nel saper poi gestire educativamente questo imput che diamo ai fanciulli avrà un valore che supera ogni catechesi....

Ricordo inoltre. sempre ai genitori, che sono cominciate ad arrivare le prime richieste per la celebrazione della prima riconciliazione. Vi ringrazio per il lavoro di preparazione che state facendo con i vostri figli.

don Marcello

Calendario Quarta Elementare				
Dom 05.11.2017	9.30/11.15 S.Messa			
Dom 19.11.2017	9.30/11.15 S.Messa			
Sab 02.12.2017	16.30/18.30 S.Messa			
Dom 17.12. 17	9.30/11.15 S.Messa			
Dom 21.1. 2018	9.30/1.15 S.Messa			
Dom 11.02.2018	9.30/11.15 S.Mess a			
Merc 14.02.2018	15.00 Ceneri			
Dom 18 .02.018	9.30/11.15 S.Mess a			
Dom 04.03.2018	9.30/11.15 S.Messa			
Dom 18.03.2018	9.30/11.15 S.Messa			
Dom 25.03.2018	Domenica Palme			
Giov 29.03.2018	20.30 Coena Domini			
Sab 14.042018	8.00/13.00 Usc. S.Vittore			
Sab 21.04.2018	15.00 Prove Comunioni			
Merc 25.04.2018	Prime Comunioni 9.30/10.15/11.15			



PRIMA LETTURA Dal Libro dei Proverbi

Pr 31,10-13.19-20.30-31

Questa lettura Cİ prepara Vangelo. Le all'ascolto del qualità della donna perfetta divengono le esigenze evangeliche della comunità cristiana e personali di chi attende attivamente il ritorno Signore: la laboriosità, l'interesse per i poveri, il parlare con saggezza e bontà, la donazione totale e il timore (piacere più a Dio che agli uomini) che fonda la beatitudine di chi serve il Signore.

SECONDA LETTURA

Dalla prima lettera di S Paolo ap ai Tessalonicesi 1 Ts 5,1-6

Paolo esorta i cristiani Tessalonica a prendere sempre più coscienza del ritorno del Signore. Li invita a vivere non nella paura delle tenebre, ma nella speranza, quali figli della luce e del giorno. Per coloro che "vivono come se non vivessero, comprano come se comprassero", con il cuore cioè rivolto a ciò che non passa, la venuta del Signore sarà accolta come l'arrivo di un ospite tanto atteso e desiderato.

VANGELO

pronti Vegliare stare è nell'attesa del ritorno del Questo deve Signore. non esimere il cristiano dal partecipare attivamente e con responsabilità, alla vita di ogni giorno con le sue gioie e i suoi dolori. I "beni della creazione e della grazia affidati dal Padre alle mani dell'uomo", attendono di essere moltiplicati e fatti fruttificare affinché, nelle realtà terrene, il suo regno di giustizia e di pace si realizzi per il bene di tutti.

Dal Vangelo di Matteo

Mt 25,14-30

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola: «Avverrà come a un uomo che, partendo per un viaggio, chiamò i suoi servi e consegnò loro i suoi beni. A uno diede cinque talenti, a un altro due, a un altro uno, secondo le capacità di ciascuno; poi partì. Subito colui che aveva ricevuto talenti cinque andò impiegarli, e ne guadagnò altri cinque. Così anche quello che ne aveva ricevuti due, ne quadagnò altri due. Colui invece che aveva ricevuto un solo talento, andò a fare una buca nel terreno e vi nascose il denaro del suo padrone. Dopo molto tempo il padrone di quei

servi tornò e volle regolare i conti con loro. Si presentò colui che aveva ricevuto cinque talenti e ne portò altri cinque, dicendo: "Signore, mi hai consegnato cinque talenti; ecco, ne ho guadagnati altri cinque". "Bene, servo buono e fedele - gli disse il suo padrone -, sei stato fedele nel poco, ti darò potere su molto; prendi parte alla gioia del tuo padrone". Si presentò poi colui che aveva ricevuto due talenti e disse: "Signore, mi hai consegnato due talenti; ecco, ne ho guadagnati altri due". "Bene, servo buono e fedele - gli disse il suo padrone -, sei stato fedele nel poco, ti darò potere su molto; prendi parte alla gioia del tuo padrone". Si presentò infine anche colui che aveva ricevuto un solo talento e disse: "Signore, so che sei un uomo duro, che mieti dove non hai seminato e raccogli dove non hai sparso. Ho avuto paura e sono andato a nascondere il tuo talento sotto terra: ecco ciò che è tuo". Il padrone gli rispose: "Servo malvagio e pigro, tu sapevi che mieto dove non ho seminato e raccolgo dove non sparso; avresti dovuto ho affidare il mio denaro ai banchieri e così, ritornando, avrei ritirato il mio con l'interesse. Toglietegli dunque il talento, e datelo a chi ha i dieci talenti. Perché a chiunque ha, verrà dato sarà е nell'abbondanza; ma a chi non ha, verrà tolto anche quello che ha. E il servo inutile gettatelo fuori nelle tenebre; là sarà pianto e stridore di denti"».

COMMENTO ALLA PAROLA

ABILITATI A FARCI DONO O "SPACCIATORI" DI VUOTO?

Domenica prossima, con la Festa di Cristo Re dell'Universo, si conclude l'anno liturgico.

La liturgia in queste ultime domeniche ci ha invitato alla

"Vigilanza" o meglio ancora ad una "saggia gestione della nostra quotidianità" per non lasciar morire la fede che si alimenta di carità.

La vigilanza non è un aspettare senza fare niente! E nemmeno aspettare la fine del mondo!

Vigilare significa essere attenti a non farci sfuggire il **"il fine"** della nostra vita.

Il Signore quando viene ad incontrarci, cioè sempre, vuole trovarci svegli e operanti, ben coscienti sul per chi e sul per cosa viviamo.

La parabola dei talenti, che tutti conosciamo molto bene, non è l'elogio dei buoni investitori di denaro.

E' il racconto invece di un Dio che, attraverso il suo Figlio Gesù Cristo, ripone fiducia ciascuno di noi tanto da affidarci quei doni che siamo a nostra volta chiamati a mettere servizio del prossimo. Ciascuno secondo lα suα originalità e capacità.

Tanto o poco non importa.

Quello che riceve "cinque talenti" non potrà mai mettere a frutto il mio "unico talento". E senza il mio i suoi cinque non sono completi.

Non si racconta nella parabola con quali programmi o speculazioni i primi due servi abbiano messo a frutto i talenti. Ma questa loro azione positiva li porta alla comunione nel Regno di Dio, dove si trova la gioia escatologica.

L'evangelista si concentra sul dialogo tra il padrone e il terzo servo dove emergono chiare alcune indicazioni utili alla nostra vita di cristiani.

• Guai farci una immagine sbagliata di Dio. Egli non è un padrone che vuole gli sia restituito quello che ci dona.

Se qualcosa ci dona è perché noi lo doniamo a nostra volta. Qui non si tratta di guadagnare ma di moltiplicare l'offerta di salvezza.

Il Signore ci ha offerto la Sua Parola, ci ha offerto se stesso come pane di vita, ci fa vivere la comunione nella comunità cristiana, ci insegna la carità.

Far "scadere" tutto questo in devozionismo (anestetizzando il tutto) equivale a nascondere il talento.

Se quello che riceviamo dal Signore non lo condividiamo o lo proponiamo in dono agli altri poi ne dovremo rendere conto.

La nostra stessa vita è il più grande dono che abbiamo ricevuto.

Se ci sotterriamo nell'egoismo, nella paura, nel sospetto verso il prossimo non serve a nessuno e tanto meno a salvarla.

Se invece la doniamo senza paura moltiplica la gioia per tutti e la salvezza per noi.

Credere di poter "tenerci" la nostra vita tutta per noi equivale a stringere un pugno di sabbia sempre più forte.

Si perde tutto fra le dita.

Meglio donare che perdere tutto!

Se i giovani non hanno più voglia di donare il loro tempo in campo educativo o caritativo, se l'accidia attacca la nostra voglia di far bene di adulti, se la nostra comunità cristiana erge barricate a difesa di strutture vuote, vuol dire che siamo alla frutta.

Non abbiamo più la percezione dei doni ricevuti e probabilmente una grande disistima nei nostri stessi confronti.

• Consideriamo questo: il Signore non ci giudicherà sugli sbagli che abbiamo potuto commettere nella nostra vita ma sul bene che potevamo fare e non abbiamo fatto.

Quante volte ricevendo le confessioni, da quei pochi che ancora si confessano, si sente un elenco di cose fatte male.

Ma il Signore non ci giudica per il male che abbiamo fatto.

Per il male che abbiamo fatto ci perdona se siamo davvero contriti.

Invece non ci risparmierà il giudizio sul bene che potevamo fare e non abbiamo fatto, sui talenti che non abbiamo investito, sui doni che non abbiamo condiviso.

• Un esempio.

Quest'anno sono state composte le equipes per i Campo Scuola largamente in anticipo per coinvolgere gli animatori anche durante l'anno catechistico con fanciulli e i ragazzi, collaborazione con catechisti e genitori. Far passare l'dea che non si è animatori solo per una settimana d'estate ma "sempre" non è stato per niente facile. Eppure quasi tutti questi giovani ricevuto hanno Confermazione e quindi sono stati abilitati a "trafficare" i doni che hanno ricevuto dallo Spirito Santo. A moltiplicare a favore di altri ciò che hanno ricevuto in dono. E' esattamente questo quello che noi chiamiamo "mistagogia": essere introdotti nel Corpo Mistico di Cristo (la Chiesa) per vivere la vita come "dono" all'umanità.

Diversamente si rischia di diventare "spacciatori" di quel vuoto che ci viene propinato di giorno in giorno.

Domenica 26 novembre Festa di Cristo Re



La Giornata per il Seminario ci chiede ogni anno di farci carico della preghiera per le vocazioni sacerdotali e della carità per sostenere la formazione dei seminaristi. La preziosa presenza di Luca nella nostra parrocchia, seminarista del sesto anno di teologia, rende tutto questo più evidente.

Santa Bertilla ha una tradizione molto importante nella carità a sostegno del Seminario.

Impegniamoci quindi, se possibile, a non smentire nemmeno quest'anno la "nostra generosità" anche se siamo già impegnati economicamente in tanti altri settori.

Colgo l'occasione per ricordarvi come le nostre comunità si sostengono economicamente.

S. Bertilla e BVM Immacolata sono parrocchia di recente costituzione. E a differenza di altre parrocchie, con una storia molto più lunga, non sono dotate di "rendite economiche" acquisite nel tempo e possono contare solo sulle offerte dei fedeli.

Le offerte ordinarie dei fedeli sono costituite dalla colletta domenicale o feriale, dalle collette in occasione delle esequie o dei matrimoni, dalle offerte sempre in occasione di battesimi, prime comunioni, esequie, matrimoni (quelle della Confermazione sono per la carità del vescovo).

Con queste offerte ordinarie si arriva a coprire le spese ordinarie della parrocchia: assicurazioni, acqua luce gas, manutenzioni ordinarie....

Per quelle straordinarie (esempio la tensostruttura) si attinge da offerte straordinarie (colletta ultima del mese per i lavori straordinari), elargizioni, prestiti graziosi, attività di sostentamento straordinarie (Festa Patronale).

La Scuola per l'Infanzia e il NOI Associazione hanno una amministrazione a loro dedicata che non può elargire alla parrocchia anche se ne avessero la possibilità pur molto remota.

La gestione economica della Casa Rifugio di Pian di Coltura è impegnata nel mantenimento delle strutture affinché possano essere sempre efficienti e con i aiusti livelli di sicurezza. presentasse Qualora si necessità il Gruppo di Gestione può elargire a favore dei lavori straordinari della parrocchia allo stesso modo con il quale la inizialmente parrocchia hα investito per PdC.





Comunicato Noi Oratorio

Oratorio don Milani



Il seguente comunicato verrà consegnato a tutti i fanciulli e ragazzi del catechismo a favore dei genitori ma vale anche come avviso generale ai tesserati.

"Buongiorno a tutti,

vi contattiamo tramite i catechisti dei vostri figli per chiedere il **Codice Fiscale** ad ogni tesserato.

Ci viene richiesto dalla sede centrale del NOI ed è necessario per completare l'iscrizione on-line in obbedienza alla legge sul "Terzo Settore" da poco approvata.

Vi preghiamo pertanto di portare pazienza e fornirci questa ulteriore informazione. Abbiate la bontà quindi di farci pervenire, nelle modalità sotto riportate, il CF di voi genitori (se tesserati) e il CF di vostro figlio.

In ogni caso SPECIFICANDO anche NOME e COGNOME DI OGNI SINGOLO TESSERATO.

Ecco le tre modalità:

- 1. Via messaggio telefonico alla catechista di riferimento.
- 2. Facendo una foto al cartellino del CF e mandola via WhatsApp alla catechista di riferimento.
- 3. Consegnando la fotocopia del cartellino del CF alla catechista di riferimento, oppure, direttamente in bar dell'oratorio.

Vi ringraziamo fin da ora e ci scusiamo per il disagio.

Il Noi di Santa Bertilla

XXXII SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO							
Calendaric)	L	IZIONI		Pro M emoria		
Ѕавато 18	8.00	Chiesetta Suore S. Giuseppe	¥				
	18.30	5	Favero				
		L	anni Da lio (8°) Regina De Benetti	ļ			
DOMENICA		Chiesetta Suore S. Giuseppe					
19 Novembre 2017	8.30	♣ Valeria e Giuseppe ♣	♣ F. Michelazzo Simonetto ♣		9.30		
	10.00		♣ Tiziana Gasparotto (15°)	. Incontro di Catechesi per la			
10.00		♣ Gluseppe Simion ♣ Olga Simionato (8°) (i tuoi cari)	* Indiana Gaspaiono (15)	Quarta Elementare Ritrovo Salone Oratorio			
		♣ don Egidio Carraro (41°)	¥				
		ŭ Luigi Tessαri (4°) e Angelα	Bottacin (9° mese)				
CRI		Ϫ Natalino Attilio Elena	ŭ Domenico e Teresα				
WWW.			Toniolo e Fernanda Galenda	ļ			
XXXIII PER ANNUM	11.15	Presenti i fanciulli/e di quarta e					
	10 20	¥	♣ Ernesto Franceschin • Ernesto Franceschin				
	10.30	Angelo Bianco (16°) Angelo Bianco (16°)	Bianco Mario e Vanda (2°)	į			
Lunedì 20	8.00	Chiesetta Suore S. Giuseppe	#	 			
DOTABLE ZO		▼ Ernesto Franceschin	¥				
		≇ Renzo Rizzo e Ines Rettore	¥				
Martedì 21	8.00	Chiesetta Suore S. Giuseppe	¥	20.45	Verifica Campi		
Presentazione Bvm	18.30	Gustavo	¥		Scuola 2017		
	↓	ው	ው				
MERCOLEDÌ 22	B	Chiesetta Suore S. Giuseppe	A				
S. Cecilia V e M	18.30		Giovanni Ubaldo				
		≇ Ettorina ≇ Gina Franceschini (I°)	¥ Lupo Pruscino				
Giovedì 23	8 00	Chiesetta Suore S. Giuseppe	ж ж	9.30	Congrega a		
GIOVEDI 23		♣ Luciano Baccalin (trig)	≇ Franco	9.30	Martellago		
	10.00	▼ Edecard Dacecami (dig)	¥		Watchago		
Venerdì 24	8.00	Chiesetta Suore S. Giuseppe	A	20.45	Preparazione al		
Ss Andrea Dung-	18.30	Maria Ceccato Teresa Moretto All All Moretto All	bina Bruseghin Giacinto Rampon		Battesimo		
Lac e Compagni		Ā	¥				
Sabato 25	8.00	Chiesetta Suore S. Giuseppe	푯	17.30	Prima Riconciliazione		
	18.30	1	♣ Silvana Angela Guido		di Eva (in Cripta)		
Giornata per							
Il Seminario	ļ	♣ Vittorio e Lino ♣ Edda	♣ Gianni Rolfini (4°) ♣ Barana Arabaha				
		≠ Edda ≰ Giorgio Bicciato	♣ Roma e Angelo ♣ Romano Rossi				
		♣ Glorgio Bicciato ♣ Tarcisio e Gerolamo Francesco e I		ļ			
Domenica	7.00	Chiesetta Suore S. Giuseppe	₩	Incontr	o di Catechesi per la		
26 Novembre 2017	8.30	Mirella Manente e Anna Tessari	¥		lementare – Ritrovo		
201VOVENIE 2017		Ā	¥	Salone	Oratorio ore 9.30		
	10.00	≇ Fam Mario Pasqualetto	₩ Silvio Simionato	Seminar	rio Vescovile		
		A	¥	Ciorna	ta per il Seminario 2017.—		
	10.15	♣ Gianni Terzo (trig) Berto Silvana ** ** ** ** ** ** ** ** **	Defti Fam Scarpa e Vianello	Giorna	TO A AND TO		
	CREA	BATTESIMO DI ALESSANDRO E DAVIDE/ Presente Terza Elementare					
TO COME	11.15	BATTESIMO DI ALESSANDRO E DAVI	DE/ Presente Terza Elementare				
CRISTO RE	18.30		A		Sellion.		
		CALENDARIO MESE NOVEMBRE		1			
Lunedì 27 Nov 20.45 Consiglio Pastorale: Verifica ed eventuale accoglienza di una proposta					14-4-		
di animazione extra associativa ma nel contesto educativo della parrocchia.				coltate			
				e di Dio			
		CALENDARIO MESE DICEMBRE			ne risuona nei		
sabato 02 Dic	16.30		LEMENTARE – Ritrovo Salone Oratorio	V	ostri cuori		
0.5 0 /0 0	17.00	BATTESIMO DI GIOVANNI			attraverso il		
SAB. 2/DOM 3 DIC 9.30		Bancarella Missionaria		offi	o dello Spirito		
		Incontro di Catechesi per la Terza Elementare – Ritrovo Salone Oratorio Battesimo di Alice a Crea			GINEVA		
Venerdì 08 dic	10.15	Santa Messa presieduta da Padre Dino Tessari degli Oblati di Maria			SOCIAZIONE STATE		
Immacolata nel 50° della sua ordinazione Sacerdotale.			OR	ATORIO don MILANI			
	16.00	Santa Messa e Processione		# A	giagione Noi - ov-t-vi- d Mil - "		
	11.15	Santa Messa con la presenza dell'Azione Cattolica e benedizione delle			ciazione Noi – oratorio don Milani" in collaborazione con Volontari di Croce Rossa Italiana,		
 		Tessere e battesimo di Serena e Maria			"Volontari di Croce Rossa Italiana, sede di Spinea-Mirano" propone		
Sab.09/dom 10		Uscita Gruppo Famiglia di Famiglie a Pian di Coltura			COLAZIONE DELLA		
Sab. 16 dic	10.00	Festa di Natale Scuola dell'Infanzia		SALUTE misurazione della pressione e della glicemia			
SAB 16/DOM 17	1.65	Bancarella Missionaria			DOMENICA 26 NOVEMBRE 2017		
LUNEDÌ 18 DIC 14.30 Veglia di Natale della Scuola dell'Infanzia			dalle ore 9:15 alle 12:00				
	15.30 Riconciliazione Comunitaria 3 M. (Primo turno) 16.30 (Secondo Turno)			PRESSO IL BAR DELL'ORATORIO			
B		A					